



COMUNE DI BORORE (NU)

Via Roma, n. 76 - Tel. 0785 / 790027/28/30 – Fax 0785/86751 - www.comune.borore.nu.it

SETTORE TECNICO

AVVISO PUBBLICO INCARICO GEOLOGO

(approvato con Det. n. 148 del 22.05.2019)

INDAGINE DI MERCATO PRELIMINARE AD UNA PROCEDURA COMPARATIVA, AI SENSI dell'art. 36 co. 2, lett. a) del codice dei contratti e delle Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

SERVIZI TECNICI PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE (ZONA A, ZONA B PARTE ED AREE ADIACENTI). AGGIORNAMENTO E COMPLETAMENTO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ GEOLOGICA GEOTECNICA AI SENSI DELL'ART. 8 CO. 2 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI.

Gli operatori economici, individuati, saranno invitati tramite la procedura che si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione Sardegna CAT (www.sardegncat.it), nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e attraverso la pubblicazione di una RDO rivolta agli operatori economici individuati iscritti ed abilitati all'interno delle seguenti categorie merceologiche: AL32AK geologica, AL32AG geologica e fisica e AL32AW idrogeologica.

PROCEDURA

Art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei servizi tecnici “Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione (zona A, zona B parte ed aree adiacenti). Aggiornamento e completamento dello studio di compatibilità geologica geotecnica ai sensi dell'art. 8 co. 2 delle norme di attuazione del PAI.

Premessa e descrizione del servizio

Si ricorda come le NdA (Norme di Attuazione) del PAI (Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico), approvato dalla RAS (Regione Autonoma della Sardegna), dispongano agli artt. 24 e 25, in materia di studi di compatibilità idraulica e geologica/geotecnica, rispettivamente che lo studio di compatibilità idraulica “è firmato da un ingegnere esperto in idraulica e da un geologo ...”, e che lo studio di compatibilità geologica e geotecnica “è firmato da un ingegnere esperto in geotecnica e da un geologo ...”, stabilendo l'intervento interdisciplinare sia del geologo che dell'ingegnere, ciascuno per quanto di rispettiva competenza professionale ed iscritti ai rispettivi albi professionali.

Il Comune è già in possesso di uno studio redatto nel mese di luglio 2015 da un ingegnere esperto competente e da un geologo incaricati dall'Ente. Dallo studio è emerso che:

1. *in ottemperanza all'art. 8 comma 2 della NTA del PAI lo studio è stato esteso al Centro matrice dell'abitato di Borore essendo a corredo del Piano Particolareggiato del centro di prima e antica formazione. L'ambito di interesse infatti è stato esteso anche alle porzioni dell'abitato esterne al centro matrice interessate dai deflussi;*
2. *le eccezionali piogge che si verificano ormai provocano, in tutto il territorio comunale, gravi disagi. Gli eventi piovosi hanno una portata idraulica abbondantemente superiore a quella che le canalizzazioni esistenti possono assorbire, causando l'innalzamento del livello dell'acqua rispetto al piano stradale;*
3. *tale innalzamento ha superato in alcune zone i 40 cm, causando gravi allagamenti in numerosissime abitazioni (via Minghetti e via Regina Margherita data evento 17.06.2015);*
4. *la Giunta Comunale con Del. G.C. n. 53 del 18.06.2015, aveva dichiarato lo stato di calamità naturale nel Comune di Borore a seguito delle precipitazioni atmosferiche del 17.06.2015 (L.R. 21 novembre 1985, n.*

- 28), programmando urgenti interventi e richiedendo all'Assessorato Regionale della Difesa e Ambiente, ai sensi dell'art. 3, della citata L.R. n. 28/85 (modificato dall'art. 14, della L.R. 17 Gennaio 1989, n. 3) un apposito contributo sulle spese per gli interventi urgenti, volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito del dichiarato stato di calamità naturale, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare/implementare la rete delle acque bianche;
5. la rete delle acque meteoriche dell'abitato è caratterizzata da una variabilità di diametri e caratteristiche, una verifica di massima ha rilevato una insufficienza della rete già per bassi tempi di ritorno dell'ordine dei 2/5 anni;
 6. l'andamento altimetrico è tale che gran parte dell'abitato convoglia le acque piovane in Piazza Unità D'Italia, in corrispondenza dell'intersezione stradale tra la via Roma e le vie Lussorio Cau, Sacerdote Pietro Pinna, Solferino e Baccarini. In questo punto ha origine uno scatolare tombato delle dimensioni di 1,00 x 1,20/1,30 m, fino al piazzale in prossimità degli uffici postali, da qui ha origine un altro scatolare, in continuità con il primo, di dimensioni 0,80 x 1,70 m, che prosegue fino allo sbocco, ubicato al limite del centro abitato;
 7. l'abitato di Borore è stato interessato nel 2015, mesi di giugno, da due nubifragi, in data 7 e 17, con cumulati di pioggia rispettivamente dell'ordine di 24 mm e 40 mm (dati non ufficiali ricavati consultando il sito della stazione meteorologica amatoriale ubicata nell'abitato di Borore);
 8. l'osservazione dell'evento piovoso del 17 giugno 2015 ha permesso di constatare quanto un evento piovoso molto intenso possa mettere in crisi la rete di drenaggio delle acque bianche nonché il funzionamento in pressione della canalizzazione principale (tombata). In particolare il deflusso ha determinato il ruscellamento lungo i piani viabili, con funzionamento in pressione della rete piovana, lungo il tratto di via Roma compreso tra il Municipio e l'intersezione con via Baccarini - via Solferino, l'intera via Baccarini, un tratto di via Sacerdote Pietro Pinna (da intersezione con via Roma fino a biforcazione pressi Piazza Don Carlo);
 9. l'insacco di sovrappressioni nelle canalizzazioni tombate potrebbe provocare danni strutturali con conseguente collasso dello stesso e pericolo per la pubblica incolumità;
 10. dallo studio si rileva (vedi planimetria allegata) e si evince che sono state identificate aree a pericolosità idraulica molto elevata, elevata, media e moderata che saranno assoggettate alle prescrizioni di cui al Capo II delle NTA del PAI che sono contenute nell'Allegato A4 dello studio. Sostanzialmente tali prescrizioni comporteranno delle limitazioni e divieti. Gli interventi previsti all'interno del Piano Particolareggiato saranno sottoposti singolarmente a Studio di Compatibilità Idraulica in fase di progettazione nei casi previsti dall'art. 23 comma 6 e dagli artt. 27, 28, 29 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (casi di pericolosità media H2, elevata H3, molto elevata H4);
 11. nelle aree inedificate, quasi la totalità sono perimetrate con livello di pericolosità molto elevato Hi4, le NTA del PAI non consentono nuove costruzioni (art. 27 NTA del PAI);
 12. ai sensi dell'art. 4 comma 8, delle NTA del PAI, i Comuni sono tenuti ad inserire nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle aree con pericolosità idraulica e di frana l'esistenza delle limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree.
 13. dallo studio emerge, come si evince dalla cartografia allegata, che quasi la totalità delle aree è perimetrata con livello di pericolosità molto elevato Hi4;
 14. lo studio di compatibilità geologica e geotecnica, ha evidenziato che non sono state riscontrate aree a pericolosità da frana, l'area oggetto di studio è risultata priva di potenziali fenomeni franosi, pertanto il piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione non avrà nessuna influenza negativa.

Successivamente, con Det. n. 248 del 02.07.2018, è stato conferito l'incarico per lo studio di compatibilità idraulica all'Ing. Italo Frau, con studio professionale in Cagliari, il quale ha trasmesso a questa Amministrazione la parte di competenza aggiornata.

Con il presente avviso si intende eseguire una indagine di mercato per richiedere, successivamente, un preventivo ad un geologo (in sostituzione del tecnico precedentemente incaricato), per la redazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 co. 2 delle Norme di Attuazione del PAI. Il tecnico incaricato dovrà far proprio e sottoscrivere lo studio di compatibilità idraulica redatto dall'Ing. Frau il quale, a sua volta, dovrà sottoscrivere lo studio di compatibilità geologica e geotecnica come previsto dalla normativa vigente.

In data 27.02.2018, con deliberazione n. 1 l'Autorità di Bacino Regionale, Comitato Istituzionale, ha modificato le norme di attuazione del PAI le quali modificano proprio l'art. 8 delle norme tecniche legando l'area di pericolosità alla vulnerabilità delle persone. La modifica è stata recepita con DGR n. 13/12 del 13.03.2018. Conseguentemente lo studio dovrà essere aggiornato in relazione alle nuove modifiche (art.8, comma 5 bis, comma 5 ter, 5 quater, 5 quinquies e 5 sexies) e successivamente inviato all'Autorità di Bacino - Direzione generale ADIS - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

Il Comune metterà a disposizione dell'affidatario lo studio del 2015 (*Relazione di compatibilità idraulica, tabulati dei risultati di calcolo idraulico, norme di attuazione con prescrizioni per le aree di pericolosità idrogeologica, planimetria canalizzazioni esistenti, carta tronchi critici e schema portate di calcolo, carta dei bacini idrografici, carta della pericolosità idraulica, carta della pericolosità idraulica, carta della pericolosità idraulica su ortofoto, relazione geologica, carta acclività, carta UDS, carta geologica, carta geomorfologica, carta instabilità potenziale e carta della pericolosità da frana e rilievi*).

Con il presente avviso il Comune di Borore,

RENDE NOTO CHE

intende svolgere un'indagine di mercato, avente scopo esplorativo ed al fine di individuare gli operatori economici (**GEOLOGI**) ai fini del successivo avvio di una procedura comparativa.

1. Entità ed oggetto dell'appalto:

Importo inferiore a € 40.000,00

L'importo non è stato quantificato in quanto il Comune intende richiedere agli operatori economici i preventivi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016.

Finanziamento del servizio

Il servizio sarà finanziato con fondi Comunali.

Durata

La durata del servizio è prevista in complessivi **30 giorni**, decorrenti dalla data di stipula della convenzione.

Il servizio è ascrivibile alle **categorie merceologiche** AL32AK geologica, AL32AG geologica e fisica e AL32AW idrogeologic.

L'operatore economico deve essere iscritto e abilitato al mercato elettronico della Regione Sardegna (Sardegna CAT), istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014. Il Mercato Elettronico della Regione Sardegna è accessibile all'url <https://www.sardegncat.it/esop/ita-ras-host/public/web/login.jst> o direttamente dal link presente nella home page della Regione Sardegna.

2. Requisiti richiesti all'operatore economico:

Per essere invitati alla procedura negoziata, è necessario che l'operatore economico rientri in una delle categorie di soggetti individuate dall'art. 46 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e 24, comma 5 D.Lgs. n. 50/2016.

L'incarico è riservato a tecnici iscritti ad apposito Albo Professionale (D.Lgs. n. 50/2016) ed aventi appositi requisiti (geologo).

Requisiti di ordine generale

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;

- b) al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

I soggetti partecipanti devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e 5 e All. XVII, parte I del D.Lgs. n. 50/2016:

- a) fatturato minimo annuo (attraverso apposita dichiarazione), nel settore oggetto dell'appalto, non inferiore a € 3.000,00.

Se l'operatore è costituito da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione.

Viene richiesto un fatturato minimo annuo perché si ritiene che tale informazione denoti con maggiore precisione la forza economica dell'operatore economico, informazione fondamentale per l'ente committente e per la stazione appaltante al fine di garantire il servizio.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, che di seguito si indicano:

- a) si richiede che siano state espletate prestazioni/servizi simili a quello richiesto. In particolare l'operatore economico (geologo) dovrà avere redatto uno studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di un piano attuativo approvato dall'Autorità di Bacino Regionale. L'operatore dovrà indicare i servizi eseguiti:

<i>COMUNE DI/ALTRO</i> <i>(Indicare se pubblico o privato)</i>	<i>N°</i> <i>Abitanti</i> <i>(se Comune o Ente associato)</i>	<i>Durata</i> <i>servizio</i> <i>(indicare date di inizio e di fine o se ancora in corso)</i>	<i>Tipo servizio reso</i>	<i>Atto di approvazione</i>	<i>Importi dei servizi</i>

L'Ente appaltante procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Prestazioni richieste aggiornamento dello studio di compatibilità idraulica e geologica geotecnica ai sensi dell'art. 8 co. 2 ed ai sensi dell'art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del Pai. In via esemplificativa si indicano i seguenti elaborati:

- analisi del territorio dal punto di vista geologico e geotecnico;
- inquadramento territoriale corografia, idrografia, orografia, rapporti con gli elementi naturali, giaciture;
- Tavola 1 – Carta delle pendenze;
- Tavola 2 – Carta della litologia;
- Tavola 3 – Carta dell'uso del suolo;
- Tavola 4 – Carta dei fenomeni franosi;
- Tavola 5 – Carta della instabilità potenziale dei versanti;
- Tavola 6 – Carta della pericolosità da frana;
- Tavola 7 – Carta della sovrapposizione delle aree di pericolosità da frana con la zonizzazione del Piano Particolareggiato;
- Relazione di compatibilità geologica e geotecnica;
- norme tecniche;

- analisi del territorio dal punto di vista idraulico;
- studio degli attraversamenti idraulici attraverso la verifica di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario del reticolo idrografico nonché di altre opere interferenti (art. 22 delle Norme di Attuazione del PAI);
- studio e le verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti (art. 22 delle Norme di Attuazione del PAI);
- quanto altro necessario ai fini dell'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino.

L'aggiornamento dovrà contenere tutti gli elaborati necessari e richiesti dalla normativa vigente affinché lo studio possa essere approvato dall'ADIS.

L'incarico deve essere svolto in conformità a quanto previsto nei seguenti atti normativi:

- dalla Legge 180/98 e dal D.P.C.M. 29/9/98;
- Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018;
- dalle norme di attuazione del PAI e dalle circolari 1/2015 per quanto applicabile;
- DGR n. 13/12 del 13.03.2018 (modifiche all'art.8, comma 5 bis, comma 5 ter, 5 quater, 5 quinquies e 5 sexies).
- dalle direttive e piani regionali in materia di rischio idraulico a tutt'oggi vigenti;
- dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal regolamento D.P.R. 207/2010, per quanto applicabili.

Non saranno invitati operatori economici che hanno stipulato, in precedenza, contatti con il Comune di Borore in relazioni ai quali l'Ente abbia contestato inadempienze e proceduto alla revoca dell'incarico.

Alla luce di quanto su esposto appare chiara l'inadempienza del tecnico incaricato che nonostante le diffide su citate non ottempera alle prescrizioni pattuite e riportate nella lettera commerciale sottoscritta tra il Comune di Borore e il professionista;

3. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016. Il servizio sarà aggiudicato al professionista che avrà presentato il prezzo più basso se ritenuto congruo in relazione ai prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità, della prestazione da rendere.

4. Termini di partecipazione: gli operatori interessati a presentare la propria candidatura per la successiva procedura comparativa dovranno far pervenire, **a mezzo PEC (indirizzo protocollo@pec.comune.borore.nu.it)**, all'Ufficio protocollo del Comune di Borore, via Roma n. 76, **entro e non oltre il 06.06.2019 ore 23:59, pena l'esclusione**, la richiesta di partecipazione compilata secondo la modulistica allegata. L'oggetto nella PEC dovrà essere il seguente: **INDAGINE DI MERCATO REALIZZAZIONE Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione (zona A, zona B parte ed aree adiacenti). Aggiornamento e completamento dello studio di compatibilità geologica geotecnica ai sensi dell'art. 8 co. 2 delle norme di attuazione del PAI.**

La pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato viene eseguita in ragione della rilevanza economica del presente contratto.

Si invitano gli operatori economici a trasmettere, esclusivamente, l'istanza di partecipazione secondo il modello allegato, il documento di identità e il curriculum.

La documentazione deve essere costituita da un file unico, in formato PDF, preferibilmente con firma autografa e non dovrà contenere allegati.

5. Esclusione della candidatura: la mancata presentazione delle candidature entro i termini e con le modalità sopra indicate, così come la non conformità e/o incompletezza sostanziale della documentazione suddetta, costituiranno, motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

6. Altre informazioni: il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato con atto motivato. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta.

Tutte le informazioni relative al presente avviso ed ai lavori oggetto dello stesso potranno essere richiesti al Settore Tecnico, Ing. Marco Contini, al n. 0785/790.030.

7. Individuazione degli operatori da invitare alla successiva procedura mediante la piattaforma telematica CAT Sardegna

Tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti nel presente avviso e iscritti nel CAT Sardegna.

Gli operatori economici per poter essere invitati devono essere iscritti ed abilitati all'interno delle categorie merceologiche AL32AK geologica, AL32AG geologica e fisica e AL32AW idrogeologic, al momento della richiesta di offerta (pubblicazione della RdO).

8. Privacy: i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente selezione.

Informazioni possono essere richieste al RUP Ing. Marco Contini al numero di telefono 0785/790030 o alla email: marco.contini@comune.borore.nu.it.

Borore, 22.05.2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Marco Contini
